



Politica Sono 88.477 gli elettori che l'11 giugno decideranno le nuove amministrazioni comunali

Il centrodestra c'è, il Pd in sordina Il quadro degli otto Comuni al voto

IL CONTESTO

TONJORTOLEVA

— Otto Comuni al voto, qualche migliaio di cittadini pontini interessati come elettori, poco meno di 800 gli aspiranti consiglieri. Queste, per la provincia pontina, sono un po' come le elezioni di midterm negli Stati Uniti, quelle che testano il polso dell'elettorato in vista degli appuntamenti con le città maggiori. Lo scorso anno s'è votato a Latina e Terracina, tra un anno tornano alle urne Aprilia, Cisterna e Formia. In questo 2017 vanno alle urne appena tre Comuni sopra i 15 mila abitanti che rappresentano delle realtà importanti e che possono dare segnali interessanti per quel che riguarda il futuro e indicare che strada sta prendendo la politica pontina.

Sono 8 i comuni al voto il prossimo 11 giugno: Cori, Gaeta, Ponza, Sabaudia, San Felice Circeo, Santi Cosma e Damiano, Sezze e Ventotene. Ieri la giornata convulsa della consegna delle liste, dopo che negli ultimi giorni ci si è concentrati nella raccolta e certificazione delle firme. Saranno tanti gli spunti che queste elezioni possono offrire. Il numero complessivo degli elettori interessati è 88.477, la città più grande al voto è Gaeta che ha un elettorato di 19.117 votanti mentre la più piccola è Ventotene con appena 643 elettori.

Dal punto di vista politico bisogna accendere i riflettori in particolare su Sezze e Sabaudia, dove sono presenti tutti gli schieramenti uniti, centrodestra, Pd, M5S e Civiche. A Gaeta, invece, non ci sono simboli dei partiti nazionali, tranne il Movimento 5 Stelle, dal momento che Pd e For-



Amministrative 2017 i Comuni al voto

Comune	Elettori	Sezioni	Sindaco uscente
Cori	8.613	9	Tommaso Conti
Gaeta	19.117	20	Cosmo Mitrano
Ponza	3.415	5	Pier Lombardo Vigorelli
Sabaudia	15.493	15	Amm. straordinaria
San Felice Circeo	7.859	9	Giovanni Petrucci
Santi Cosma e Damiano	6.283	7	Vincenzo Di Siena
Sezze	19.054	22	Andrea Campoli
Ventotene	643	1	Amm. straordinaria
Ardea	36.148	30	Amm. straordinaria
Lariano	10.442	10	Maurizio Caliciotti

za Italia sostengono lo stesso candidato sindaco, ovvero il primo cittadino uscente Cosmo Mitrano. Dunque hanno ben pensato di evitare la presenza di simboli nazionali, affidandosi ai meno appariscenti simboli civici. Sabaudia sarà il banco di prova più importante del futuro centrodestra unito: attorno a Giovanni Secci c'è una coalizione formata da Forza Italia, Idea e Fratelli d'Italia più qualche civica. In una città in cui il livello di liti era pari solo a quello di Latina un anno fa, è già un risultato incredibile avere un candidato unico. Ma vincere non sarà facile, perché i favori del pronostico sono altrove, in particolare dalle parti civiche di

Giada Gervasi. Claudio Fazzone, Nicola Calandrini e Enrico Tiero (i tre leader del centrodestra pontino) sperano di portare a casa Gaeta e Santi Cosma e di andare al ballottaggio a Sabaudia e Sezze per poi giocarsela voto a voto.

Il Partito democratico è di gran lunga quello che rischia di più. A Gaeta non è presente e non potrà rivendicare l'eventuale vittoria dell'azzurro Mitrano anche se sta in quella coalizione sotto le sembianze civiche. Sezze la governa ininterrottamente da anni ma il dopo Campoli è davvero un punto interrogativo. Cinque anni fa quest'ultimo portò il centrosinistra oltre il 70% al primo turno. In pochi scommettono che Ser-

gio Di Raimo riesca a bissare quel risultato. Anzi, molti grattacapi arrivano da un Paride Martella che ritorna sulle scene dopo anni di retroguardia e da civiche e M5S che possono drenare consensi proprio al centrosinistra. Sarà una battaglia all'ultima scheda. Per quel che riguarda Sabaudia, il Pd è destinato all'oblio: la corsa solitaria di Amedeo Bianchi merita rispetto per il coraggio. Ma prospettive ce ne sono poche, anche se si accettano miracoli, ovviamente. Dei tre Comuni maggiori, dunque, è Sezze il vero obiettivo del Pd. Ma una sconfitta lì, significherebbe un capotombolo drammatico per il partito. ●

IN PROVINCIA DI ROMA

Ardea e Lariano tornano alle urne
Tante «Civiche», pochi partiti

L'ANALISI

FRANCESCO MARZOLI

— Tra il litorale e l'entroterra che separa i Castelli dalla Valle del Sacco, sono due i Comuni della Città metropolitana di Roma Capitale che torneranno alle urne il prossimo 11 giugno: Ardea e Lariano. Al voto andranno complessivamente 45.590 persone

Sullitorale

Con i suoi 36.148 elettori su oltre 44 mila abitanti, Ardea è sicuramente uno dei Comuni più grandi che tornerà alle urne. Per eleggere il sindaco è previsto il doppio turno, qualora nessuno dei candidati o delle coalizioni raggiunga il 50% più uno dei voti espressi. A sfidarsi saranno otto candidati sindaco, quasi tutti appoggiati da liste civiche, fatta eccezione per Fratelli d'Italia, che sostiene Massimiliano Giordani, e per il Movimento Cinque Stelle, la cui punta di diamante è Mario Savarese. La coalizione più grande (sette liste) è quella di Alfredo Cugini; a seguire c'è Alessandra Cantore con tre liste. Tutti gli altri - Barbara Tamanti, Luca Vita, Monica Fasoli e Luca Fanco - sono alla guida di un solo simbolo.

Nell'entroterra

Per quanto riguarda Lariano, invece, il nome del sindaco si conoscerà nelle prime ore del 12 giugno: avendo 10.442 elettori - a fronte di oltre 12 mila abitanti -, non è previsto il ballottaggio. Dunque, vincerà il candidato sindaco che otterrà più voti. A sfidarsi saranno in quattro: il sindaco uscente Maurizio Caliciotti (Prima Lariano), Gianluca Casagrande Raffi (Insieme per Cambiare Lariano), Sabrina Verri con la civica che porta il suo nome e Sabrina Taddei del Movimento 5 Stelle. ●

Dettagli Per la prima volta M5S è presente con propri candidati sindaco in quasi tutti i Comuni al voto. Ma i pronostici ...

Cinque stelle a Cinque punte, c'è timore del grande flop

I grillini puntano comunque a raggiungere i ballottaggi o almeno i quorum per l'aula

I PIÙ ATTESI

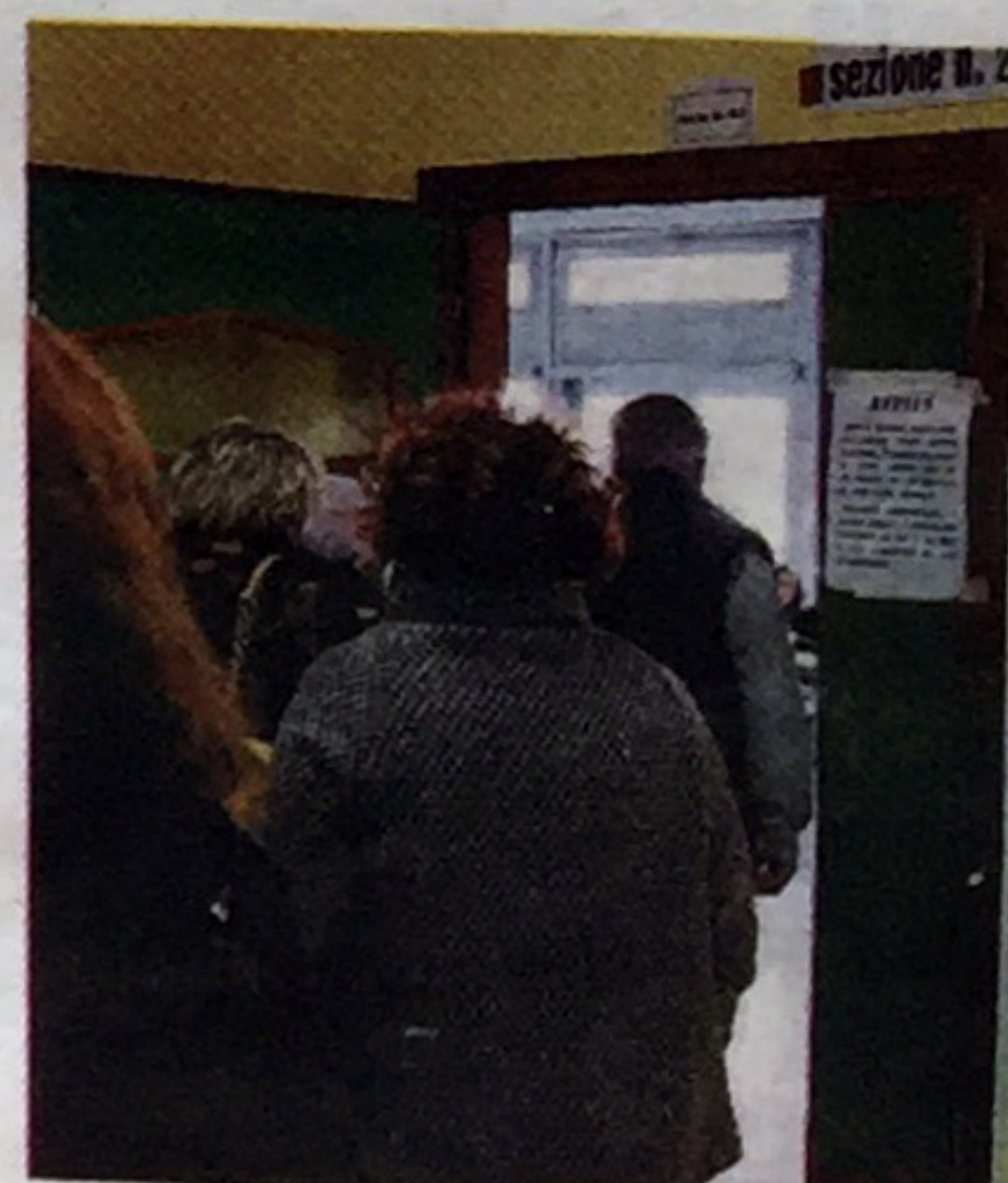
— Cinque comuni su 8 sono di per sé un record nel piccolo mondo del Movimento 5 Stelle della provincia pontina. Sezze, Sabaudia, San Felice Circeo, Gaeta e Cori saranno il banco di prova M5S.

Se pensiamo che un anno fa sono riusciti a toppare l'appuntamento più importante, ovve-

ro quello con le elezioni comunali di Latina, oggi i pentastellati sembrano davvero un'altra cosa: più uniti, più convinti delle loro possibilità, consapevoli di avere un bottino di preferenze veicolate dal loro partito a livello nazionale che il simbolo può attrarre come le api sul miele. L'ave conquistato la certificazione di Beppe Grillo anche laddove c'erano contrasti e gelosie che in passato avevano fatto perdere la chance del simbolo, è la dimostrazione che M5S vuole essere ovunque, sempre, anche correndo il rischio di non riportare un risul-

tato entusiasmante. Sì perché va detto che alle amministrative del mese prossimo i favori del pronostico non dicono M5S in nessuno dei cinque comuni in cui ci saranno loro candidati. Gli aspiranti sindaco sono Massimiliano Fantini (Sabaudia), Lecizio Palagresco (San Felice

Il traino del simbolo e dell'appel nazionale potrebbe non essere sufficiente



Circeo), Laura Vallucci (Gaeta), Paola Piacentini (Cori) e Damiano Risi (Sezze). Chi di loro ha chance? Difficile dirlo perché le dinamiche amministrative sono di solito molto staccate da quelle politiche e seguono ragionamenti propri. Ma è ovvio che nelle tre città maggiori la sfida del ballottaggio, trainata dal simbolo che a livello nazionale galleggia attorno al 30%, non è impossibile. Ma l'obiettivo minimo è comunque quello di ottenere consiglieri all'interno delle nuove assise cittadine. Il risultato si misurerà da questo. ●

LA SFIDA CHE SI RIPETE

Tornano a sfidarsi Franco Ferraiuolo e Piero Vigorelli

VECCHIE "BATTAGLIE"

■ Come nel 2012, tornano a sfidarsi il sindaco uscente Piero Vigorelli e Franco Ferraiuolo. Quest'ultimo venne battuto per soli quattordici voti. Entrambi sono sostenuti da due liste civiche, composte da dodici candidati consiglieri. Il primo sostenuto dalla lista che porta lo stesso nome "Tutti per Ponza - Vigorelli sindaco", mentre il secondo è sostenuto dalla lista civica "La casa dei ponzesi". Quale sarà la posizione che occuperanno nella scheda elettorale sarà decisa domani con il sorteggio che avverrà all'ex Tribunale di Gaeta.

Candidato sindaco

TUTTI PER PONZA

**PIERO
VIGORELLI**



La scommessa

● Piero Lombardo Vigorelli, giornalista, nel 2012 è stato eletto per la prima volta sindaco di Ponza, l'isola dove ha scelto di vivere da una quarantina di anni. Il suo modo di fare politica molto forte hanno determinato una rottura con il passato.



CANDIDATI

- 1) AMBROSINO FRANCESCO -
- 2) DE MARTINO SILVERIO -
- 3) ERRANTE ANTONIO -
- 4) ESPOSITO SONIA -
- 5) FEOLA GIUSEPPE -
- 6) GRAZIANO CIVITA -
- 7) MASTROPIETRO GIOVANNI -
- 8) MAZZELLA BENIAMINO -
- 9) MAZZELLA GIUSEPPE -
- 10) NOCERINO MARGHERITA -
- 11) SANDOLO MARIA CLAUDIA -
- 12) TAGLIALATELA FILOMENA -

Candidato sindaco

LA CASA DEI PONZESI

**FRANCO
FERRAIUOLO**



Il secondo tentativo

● Lo sfidante del sindaco uscente sarà Franco Ferraiuolo, già primo cittadino di Ponza per due mandati, nel 1983 e nel 1993. Ne è seguita una pausa durante la quale Ferraiuolo ha ricoperto l'incarico di consigliere provinciale.



CANDIDATI

- 1) AVERSANO FABIO -
- 2) CALIFANO MARIA GELSOMINA -
- 3) CARANNANTE MARTINA -
- 4) DE MARTINO GIANLUCA -
- 5) DI FAZIO GENNARO -
- 6) LA TORRACA EVA -
- 7) MARCONE CARLO -
- 8) MAZZELLA GIUSEPPE -
- 9) NOCERINO MICHELE -
- 10) PELLEGRINI LUIGI -
- 11) VITIELLO ALESSANDRO -
- 12) VITIELLO GIUSEPPE -

L'ENIGMA

Il mistero della terza lista

IL FATTO

■ Quella del 2017 si ricorderà come la tornata elettorale del dopo l'era Assenso. Ma ricorderà anche per il mistero che aleggia intorno alla terza lista presentata ieri mattina, ma non resa nota, la cui capolista sarebbe una donna dal nome di Santucci. Santomauro proverà a conquistare lo scranno da sindaco dopo che nell'ultima tornata lo perse per 50 voti. Ora ci riprova ed avrà davanti a sé come sfidante una new entry, Raffaele Sanzo, il quale si è dimesso dalla carica di consigliere che ricopriva al Comune di Agrigento per affrontare questa sfida elettorale sull'isola di Ventotene.

Candidato sindaco

BUONA ONDA

**GERARDO
SANTOMAURO**



Il secondo tentativo

● Quella del notaio Gerardo Santomauro, è il secondo tentativo di conquista dello scranno da sindaco. Nel 2015 per una manciata di voti non vinse. In questi due anni la sua opposizione è stata molto incalzante e non ha fatto sconti a nessuno.



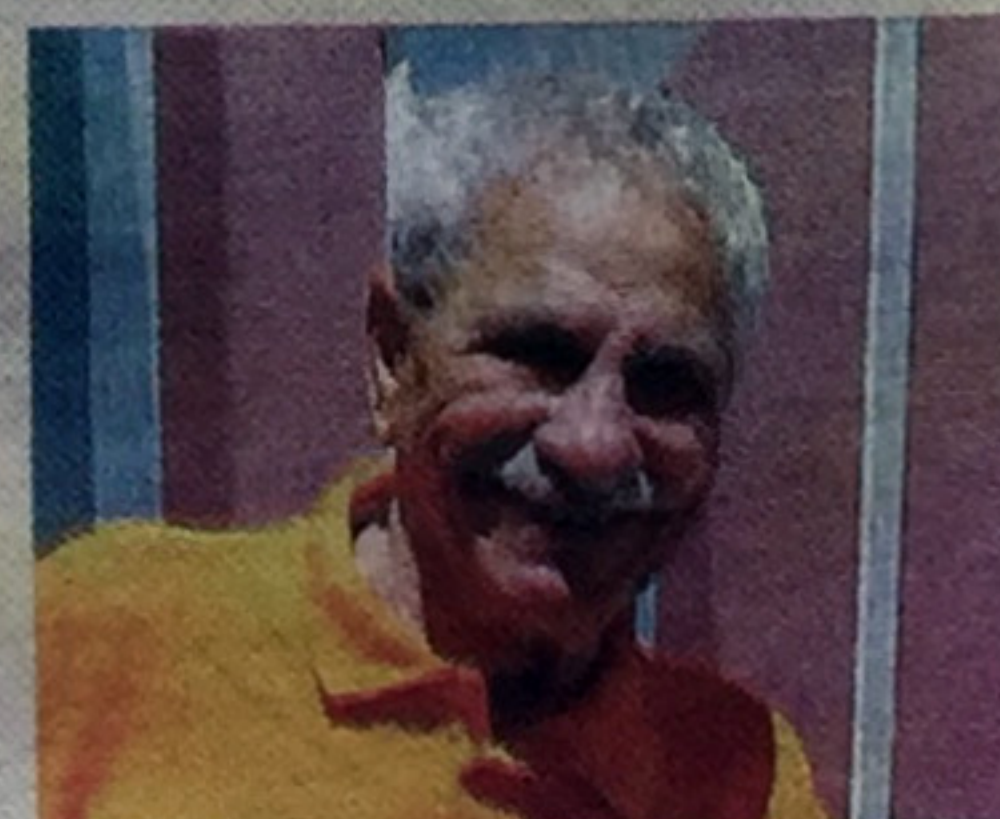
CANDIDATI

- 1) SANTOMAURO GERARDO -
- 2) DI BERNARDO PASQUALE -
- 3) BOSCO ELIO -
- 4) CORAGGIO GIUSEPPINA -
- 5) MALINGIERDOMENICOI -
- 6) MATRONEAURELIO -
- 7) MATRONE UMBERTO -
- 8) NICOLELLA LUCIANO -
- 9) SPORTIELLO MODESTO -
- 10) TALIERCIO ERMANNIO -
- 11) VERDE SILVESTRO -

Candidato sindaco

VENTOTENE VIVE

**Raffaele
SANZO**



La novità

● Raffaele Sanzo rappresenta una novità nel panorama politico ventotenese, ma in realtà vanta una lunga carriera politica nella sua città di origine, Agrigento. E' stato direttore Generale al Miur e poi all'ufficio scolastico regionale del Lazio.



CANDIDATI

- 1) ALLEATI MARCELLA -
- 2) ASSENSO UMBERTO -
- 3) BIONDO ANDREA -
- 4) DE BONIS ROSSELLA -
- 5) PIETRO FIZZOTTI -
- 6) MUSELLA ALESSIA -
- 7) PENNACCHIO PIETRO -
- 8) PEPE GIUSEPPE -
- 9) SCHIANO DI COLELLA SALVATORE -
- 10) SILVESTRI ANIELLO -

Cronaca I soccorsi agli 81 passeggeri del "Salerno Jet" andati avanti fino a tarda serata

Indagini sull'aliscafo in avaria

Gli accertamenti della Capitaneria

TERRACINA

FRANCESCO AVENA

— Sono andate avanti fino alla tarda serata di venerdì le operazioni di soccorso per gli 81 passeggeri della motonave "Salerno Jet", il cui motore è andato in avaria nel pomeriggio intorno alle 17 e 15, a circa 13 miglia dalla costa terracinese, sulla rotta che collega il molo gregoriano con l'isola di Ponza. Sono in corso gli accertamenti da parte della Guardia costiera sulle cause del guasto che ha di fatto reso impossibile il movimento dell'imbarcazione. A bordo, tiene a precisare la "Navigazione libera del Golfo", non ci sono stati momenti di pericolo né di panico. Ma sull'episodio sono in corso le indagini della Capitaneria di porto di Gaeta. All'inizio, si legge in una nota diramata dalla guardia costiera, si è ritenuto che l'avaria fosse ascrivibile a un'improvvisa interruzione del flusso di carburante ai motori della nave, forse dovuta a un intasa-



mento dei filtri. Tuttavia, da controlli più approfonditi, emergerebbe «un guasto ai livellostati». E cioè a elementi meccanici all'interno dei serbatoi che forniscono

dati relativi al quantitativo di carburante disponibile, allo stesso modo di quanto succede nelle automobili. Ipotesi su cui si sta lavorando. Secondo gli investigatori



I soccorsi
al porto
di Terracina

**La ditta ha istituito
un servizio sostitutivo
per i passeggeri**

«un indicatore di livello di carburante che rimanga immutato durante la navigazione dovrebbe immediatamente richiamare l'attenzione del personale di bordo

addetto». Altri approfondimenti riguardano il sistema di gestione della nave al fine di verificare l'operato del personale nei confronti dei passeggeri.

Efficiente la macchina dei soccorsi. Sotto il coordinamento della capitaneria di porto di Terracina, agli ordini del comandante Marco Sansò, e del reparto operativo della direzione marittima di Civitavecchia, il traghetto "Carloforte" ha agganciato la motonave in avaria e lo ha trainato fino a poche decine di metri dall'approdo.

A quel punto i passeggeri sono stati trasferiti a terra dalla motovedetta della capitaneria. Ad attenderli al molo, per motivi precauzionali, anche gli equipaggi delle ambulanze di "Formia Soccorso" e "Croce Amica", già pronti in caso di evenienza. Le operazioni si sono svolte in collaborazione dell'equipaggio della nave "Carloforte".

In attesa di ripristinare il collegamento, la "Nlg" nello scusarsi con i clienti ha voluto anche informare che già ha previsto un servizio sostitutivo. La società ha infatti previsto una partenza straordinaria da San Felice Circeo con una navetta gratuita da Terracina. Dal porto del Circeo si utilizzerà una motonave che condurrà i passeggeri a Ponza. Un servizio importante anche da un punto di vista economico, ma è stata una scelta dettata dalla volontà di non limitarsi a rimborsare semplicemente il costo dei biglietti ai clienti pur di salvaguardare il servizio. ●